



PAOLO GIULIETTI
ARCIVESCOVO

VISITA PASTORALE
ALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE “CAPANNORI NORDEST”
5-9 NOVEMBRE 2025

LETTERA PASTORALE

AL PRESBITERO E AL POPOLO DI DIO
DELLE PARROCCHIE DI GRAGNANO, LAPPATO, PETROGNANO,
SAN GENNARIO E SANMARTNO IN COLLE

*Voi siete edificio di Dio.
Non sapete che siete tempio di Dio
e che lo Spirito di Dio abita in voi? (1Cor 3, 9c. 16)*

Carissimi fratelli e figli,
carissime sorelle e figlie,

in questi giorni di visita pastorale ho avuto la gioia di incontrare molte persone, conoscere meglio la vostra Comunità parrocchiale e condividere il cammino da voi percorso negli ultimi anni. Sono grato al Signore per l'accoglienza ricevuta e per il clima sempre cordiale e disteso di ogni appuntamento. Sono anche contento di aver constatato la presenza di molte persone e situazioni assai positive, in cui ho percepito l'azione dello Spirito per il bene della Chiesa. Ringrazio di cuore il Parroco moderatore, mons. Emilio Citti, e con lui tutte le persone che hanno collaborato alla preparazione e allo svolgimento della visita pastorale.

Con la presente lettera, a partire dall'esperienza vissuta, intendo fornire indicazioni per il cammino che vi attende nei prossimi mesi e che ci vedrà di nuovo riuniti in assemblea tra qualche mese. In quell'occasione presenterete il progetto pastorale che avrete elaborato per i prossimi tre anni, in modo da realizzare progressivamente quell'integrazione in prospettiva missionaria che è il nostro futuro di Chiesa. Insieme a questa lettera, consegnerò una traccia di lavoro, per accompagnare l'iter di progettazione.

Nei tanti incontri vissuti in questi giorni ho verificato che il cammino di integrazione pastorale ha fatto significativi passi in avanti, per cui molte attività della Comunità parrocchiale sono già

unitarie, senza che ciò abbia pregiudicato le differenze che caratterizzano le cinque parrocchie. Il fatto di avere da qualche anno un unico parroco ha senza dubbio favorito questo processo. Esso va proseguito senza tentennamenti, poiché le Comunità parrocchiali esistono per dare alla Chiesa un maggiore slancio missionario sul territorio e una migliore capacità di trasmettere la fede alle nuove generazioni. Se quindi assumerete la missione come orizzonte, riscoprendo e proponendo la rilevanza della fede per la vita concreta delle persone e delle comunità, si chiarirà la direzione da prendere nel vostro cammino comune e risulteranno evidenti i processi di rinnovamento da avviare, anche rispetto alle tradizioni, ai modi di fare e agli schemi del passato, cui molte persone sono sinceramente attaccate. Il lavoro di riforma che vi attende – e che esige di essere concretizzato in un progetto pastorale unitario - sarà senz'altro faticoso, ma la Parola di Dio ci incoraggia a portarlo avanti fidando nel fatto che *lo Spirito di Dio abita in noi*.

Come ho fatto negli incontri di questi giorni, voglio ribadire che il cammino futuro di questa Comunità parrocchiale è affidato soprattutto a voi, cari fedeli laici, che in forza del battesimo siete partecipi della missione apostolica. Ciascuno di voi ha ricevuto dallo Spirito doni e carismi, da mettere a disposizione della comunità cristiana. Il Concilio Vaticano II, il nostro Sinodo del 1998 e il Cammino sinodale ci esortano a recuperare il senso di corresponsabilità di tutti i battezzati. Se in questo territorio la Chiesa sarà più missionaria; se riuscirà a trasmettere la fede alle nuove generazioni; se vorrà trasformare la realtà in qualcosa che assomigli un po' più al Regno di Dio... ciò avverrà grazie a voi. Questo è il tempo in cui vivere ogni giorno da credenti là dove il Signore vi ha posto. Questo è il tempo in cui essere protagonisti nel cammino di rinnovamento delle vostre comunità, partecipando con impegno e accettando, se occorre, incarichi e ministeri per edificare la casa comune.

In conclusione, carissimi, ci attende un cammino impegnativo: ripensare la presenza della Chiesa sul territorio in prospettiva missionaria e secondo logiche di integrazione, unendo le forze e condividendo progetti e visioni di largo respiro. Gli incontri e i confronti vissuti nei giorni scorsi mi fanno sperare che saremo all'altezza di rispondere alle sfide del tempo presente. Ci appoggiamo, però, non sulle nostre forze, ma sulla Parola del Signore, la fedeltà del suo amore e la potenza dello Spirito, fiduciosi nell'intercessione materna della Vergine e dei santi Patroni delle vostre Parrocchie.

Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

Gragnano, 9 novembre 2025

+ Paolo Giulietti